



Città di Tempio Pausania

**Relazione finale sulla performance
Anno 2019**

Nonostante che quest'era pan-meccanica, questo "duemila" avesse avuto innumerevoli proiezioni sia negative ... sia positive ..., si può dire che ci troviamo in essa inaspettatamente, e non finiamo di sorprenderci.

(I. Calvino, *La sfida del labirinto*)

Presentazione e indice

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*. Più in dettaglio, la Relazione deve:

- a. evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare;
- b. documentare gli eventuali risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione, nei limiti e con le modalità ivi previsti, del premio di efficienza di cui al medesimo articolo;
- c. contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

Indice generale

1 Sintesi delle informazioni di interesse generale.....	4
2 Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni.....	4
3 Adeguamento dell'Ente al Decreto Legislativo n. 74/2017.....	15
4 Dati informativi sull'organizzazione.....	15
5 Indicatori di salute relazionale.....	20
6 Ciclo di gestione delle performance.....	23
7 Dati sulla gestione economico finanziaria.....	26
8 Appalti pubblici.....	34
9 Contrattazione integrativa.....	35
10 Anticorruzione e trasparenza.....	36
11 Conclusioni.....	44

1 Sintesi delle informazioni di interesse generale

1.1 Descrizione dei fattori esterni all'organizzazione che hanno inciso sulla performance generale

Diversi fattori esterni hanno inciso sulla performance generale dell'Ente e sono da collegare ai ripetuti tentativi di Enti Istituzionali superiori di indebolire, o peggio, cancellare importanti servizi pubblici territoriali (Sanità/Ospedale – Giustizia/ tribunale) presenti in città.

In questo caso gli elementi esterni hanno creato tensioni ed hanno costretto l'Amministrazione a impegnare le proprie forze in un'azione difensiva e conservativa dei servizi territoriali. Hanno avuto ripercussioni sul fronte della difesa dei servizi pubblici esistenti le elezioni regionali che si sono tenute il 24 febbraio e che hanno visto, in un'ottica strategica per il territorio, l'avvicendamento del Sindaco (eletto consigliere regionale, nominato assessore e cessato a seguito del procedimento di decadenza approvato con delibera n.23 approvata dal consiglio comunale il 14 maggio 2019) con il Vice Sindaco che ne ha assunto le funzioni.

Altro fattore esterno è da collegare al programma di sviluppo territoriale legato al PRS (Gallura Città di Paesi). Tale azione prevede una programmazione di tipo BOTTOM-UP, con un approccio che ha mirato a raccogliere i bisogni del territorio che hanno contribuito a formare la macro programmazione di sviluppo regionale.

Tale tipologia programmatoria (PRS), se pur complessa ha indotto sin dall'inizio a creare una rete sinergica tra amministrazioni e istituzioni del territorio in un ottica di visione generale di sviluppo.

Il comune nel 2019, in relazione al PRS, ha avviato le procedure di affidamento del progetto azione CRP-PT-10-46-RINAGGIU, volto alla riqualificazione dell'intero compendio del sito.

L'evoluzione della misura ha visto in particolar modo nel 2019/2020, un maggiore coinvolgimento degli stakeholders privati e della popolazione anche con la pubblicazione da parte del comune di due avvisi pubblici per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolte a individuare sia i soggetti interessati ad investire nell'area sia i progetti e il loro sviluppo nel tempo.

In questa cornice si è svolto, a seguito delle risposte pervenute al Comune, un dibattito pubblico e politico sul futuro di quest'area che ha coinvolto maggioranza e opposizione, associazioni e cittadini e che ha portato all'avvio di una serie di procedimenti amministrativi impegnativi.

Nel 2019 è stata avviata la procedura per l'individuazione dell'aggiudicatario dei lavori di riqualificazione dell'area Pischinaccia.

Un ulteriore attività che ha coinvolto in maniera significativa l'amministrazione, gli uffici e gli stakeholders, è rappresentata dal progetto di marketing territoriale che si è chiuso, dopo aver coinvolto uffici e stakeholders, con la presentazione del City brand per promuovere la città portata avanti in parallelo con il procedimento che ha portato al riconoscimento alla Città della bandiera arancione da parte del Touring Club.

Il Comune ha programmato negli anni precedenti un'attenta agenda di investimenti e interventi sui numerosi impianti sportivi comunali che hanno preso il via nel 2019 e che saranno conclusi nel 2020.

2 Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni

L'attuazione dei programmi è stata perseguita con la formulazione e il raggiungimento di obiettivi coerenti con le strategie dell'amministrazione e le linee di mandato.

Gli obiettivi predisposti realizzati quasi totalmente hanno consentito di rispondere in buona misura ai bisogni evidenziati nel periodo di riferimento.

2.1.1 Portafoglio dei servizi erogati ovvero grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi e livello della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi erogati

I servizi erogati sono oggetto di monitoraggio continuo attraverso una mappatura della qualità dei servizi che

rileva la conformità degli stessi rispetto a valori prefissati. Gli indicatori sulla qualità dei servizi hanno raggiunto un ottimo livello di stabilità che consente di effettuare confronti con gli anni successivi.

L'ottimale livello raggiunto, è pari al 100%, così come il target massimo previsto.

E' stato misurato il grado di attuazione di piani, programmi e obiettivi, attraverso la rilevazione dello stato delle variabili sulle fasi e sui tempi previsti, sui target qualitativi e quantitativi previsti.

Il livello raggiunto è stato del 99,66% su un target previsto del 100%.

Nel periodo di riferimento l'Ente ha realizzato solo per alcuni servizi le politiche di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati, attraverso il sistema della customer satisfaction, in particolare per il servizio paghe e il servizio demografico.

Anche il Settore Sociale in collaborazione con l'Eurispes ha portato avanti alcune customer per i seguenti servizi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Servizio Asilo Nido Comunale
- Servizi per minori a favore della scuola per l'Infanzia.

Dall'indagine è stata ottenuta un'analisi della soddisfazione dell'utente, che ha costituito il punto di partenza per la programmazione delle attività e dei servizi.

2.1.2 Stato di salute dell'amministrazione dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e nelle relazioni con i differenti stakeholders.

La dimensione dello stato di salute dell'Amministrazione prende in considerazione alcuni parametri economici del bilancio, le cui risultanze sono più che soddisfacenti, così come risulta dal prospetto sottostante che segue e illustra i risultati di performance organizzativa ottenuti a livello di Ente nel 2019.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019: COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Gruppi di indicatori				Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito (media in %)		Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato per ambito	
	Peso %	Descrizione	Valore atteso in %	Valore raggiunto in %	Valore atteso in %	Valore raggiunto in %	Valore atteso in %	Valore raggiunto in %
Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni	30	Media dei valori standardizzati dei target attesi su ogni obiettivo di settore/servizio	100	99,66	100,00	99,66	30,00	29,90
Portafoglio dei servizi erogati	40	Media dei valori standardizzati rilevati sulle dimensioni della qualità di ogni settore/servizio	100	100	100,00	100,00	40,00	40,00
Stato di salute dell'amministrazione	30	Somma delle medie standardizzate relative alle rilevazioni sul nuovo pareggio di bilancio	100,00	100	100,00	86,06	30,00	25,82
		Mantenimento parametri di deficiarietà strutturale	90,00	90				
		Raggiungimento del valore atteso in percentuale di accertamenti sugli stanziamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa	entrata: valore => 95%	99,18				
		Raggiungimento del valore atteso in percentuale di riscossioni sugli accertamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa	valore => 65%	53,97				
		Raggiungimento del valore atteso in percentuale di impegni sugli stanziamenti definitivi del Tit I° della parte spesa del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa	spesa: valore =>90%	94,69				
Confronti con la performance organizzativa di altre amministrazioni								
	100	Totale performance organizzativa di ente					100,00	95,72

In questo contesto, il Comune di Tempio Pausania ha da tempo avviato processi di miglioramento qualitativo dell'organizzazione, definendo chiaramente compiti e competenze in modo che tutti i soggetti coinvolti avessero punti di riferimento inequivocabili sia in termini di relazioni gerarchiche, sia in termini di attività assegnate. L'amministrazione, inoltre, dotata di un sistema informatico moderno ha mirato sempre più ad implementare nuove tecniche finalizzate a snellire i procedimenti, ma soprattutto ad elevare l'azione amministrativa sotto il profilo della precisione e della tempestività.

Sotto il profilo del miglioramento professionale del proprio personale, il Comune di Tempio Pausania ha sempre attribuito alla formazione del personale un interesse strategico, predisponendo ed attuando piani formativi volti a soddisfare sia le esigenze specialistiche, sia quelle trasversali a tutela del benessere organizzativo e di sviluppo delle relazioni interne. Da qualche anno, il servizio di formazione del personale è stato affidato all'Unione dei Comuni "Alta Gallura", di cui l'Ente fa parte. Ciò ha consentito di razionalizzare la spesa ed allo stesso tempo offrire maggiori opportunità formative per un maggiore sviluppo delle competenze professionali del personale.

L'attività di formazione svolta nel 2019 ha registrato 25 attività, di cui 5 in materia di anticorruzione, nella quale si raggruppano oltre l'anticorruzione in senso stretto, anche gli appalti, per un totale di 29,30 ore complessive e 40 adesioni. Sono state due, invece, le occasioni dedicate alla privacy, per 8 ore complessive e 46 partecipanti.

La prevalenza ha riguardato le sessioni svolte in aula per 459,30 ore complessive oltre a quelle svolte singolarmente in webinar.

Il monte ore complessivo è influenzato dalla proposta dell'Unione dei Comuni di partecipazione ad un master universitario per la gestione dei beni culturali che prevede 250 ore di lezione frontale per i partecipanti (3 dipendenti).

In totale hanno partecipato alle varie attività 86 dipendenti su 94 in servizio.

L'alto coinvolgimento dei partecipanti è dovuto anche alla realizzazione dei corsi obbligatori in materia di sicurezza del lavoro.

Anche nel 2019 l'Ente ha voluto dare valorizzazione della capacità di accertare e riscuotere le entrate e di impegnare correttamente le relative spese, questo obiettivo è stato patrimonio comune di tutte le strutture organizzative ed il suo raggiungimento anche con qualche criticità per alcuni settori dell'Ente ha consentito comunque di crescere sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

L'Ente ha inoltre mantenuto un buon livello di attenzione in termini di accessibilità ai dati della sezione "Amministrazione Trasparente" tramite il sito Web in adeguamento alle modifiche normative.

Sono stati attivati momenti di incontro e confronto con i cittadini e portatori di interesse fortemente voluti dall'Amministrazione per condividere alcune scelte e modalità operative in materia di salvaguardia di presidi sanitari e giuridici e di sviluppo territoriale.

Nell'anno 2019 è proseguito il monitoraggio dei tempi dei procedimenti, i cui risultati sono resi noti sul sito internet.

Anche l'analisi del rispetto dei tempi dei procedimenti, la cui misurazione è gestita dall'apposito software gestionale in uso, ha registrato ancora delle leggere sfasature dovute al cattivo utilizzo e/o dimenticanze da parte di alcuni settori nel registrare i dati sull'applicativo o in alcune situazioni a casi debitamente motivati.

Le istanze di accesso agli atti sono state evase quasi completamente e solo 1 non risulta evasa. Per un numero esiguo 9 (9/164) non si è registrato il rispetto dei tempi procedurali. Il report segnala in molti casi anche il mancato rispetto della direttiva interna n. 13584 del 12/06/2013 per quanto concerne le modalità di risposta, infatti, è stato necessario reperire a posteriori con dispendio di tempo ed energie i riscontri in quanto non sono stati utilizzati gli automatismi del software e, soprattutto, non è stato messo in indirizzo l'ufficio preposto alla rilevazione del dato.

Rispetto all'anno precedente è migliorato il procedimento relativo al servizio "segnalazioni e reclami" laddove si registra un mancato riscontro a 10 segnalazioni su 32 pervenute, di cui alcune anonime per cui

risultava impossibile fornire adeguato riscontro.

2.2 Obiettivi che sono stati oggetto di rimodulazione nel corso dell'anno 2019

Nel 2019 sono stati approvati 101 obiettivi operativi di cui 95 raggiunti totalmente, 6 raggiunti parzialmente e n. 2 eliminati. Di seguito si riportano, per gli obiettivi raggiunti parzialmente le criticità dichiarate.

Codice	Titolo	Settore/servizio	% raggiunta	motivazione
13.07	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello dell'indicatore	Servizio Edilizia Privata Ambiente e Illuminazione Pubblica	91,13%	<p>I parametri di entrata (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di accertamenti sugli stanziamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti.</p> <p>I parametri di entrata (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di riscossioni sugli accertamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti.</p>
13.01	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello dell'indicatore	Settore Affari Istituzionali e Personale	93,33%	<p>I parametri di entrata (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di accertamenti sugli stanziamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa - e il Raggiungimento del valore atteso in percentuale di riscossioni sugli accertamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti..</p>
13.02	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello dell'indicatore	Avvocatura Comunale	94,95%	<p>I parametri di entrata (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di accertamenti sugli stanziamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti.</p> <p>I parametri di spesa (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di impegni sugli stanziamenti definitivi del Tit I° della parte spesa del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti.</p>
13.04	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello dell'indicatore	Servizi alla Persona ed alle Imprese	97,78%	<p>I parametri di entrata (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di accertamenti sugli stanziamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti.</p>
13.08	Miglioramento performance organizzativa di settore attraverso il raggiungimento del livello	Polizia Locale e Viabilità	94,62%	<p>I parametri di entrata (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di riscossioni sugli accertamenti definitivi del Tit I°+Tit. III della parte entrata del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per responsabili di spesa) e i parametri di spesa (Raggiungimento del valore atteso in percentuale di impegni sugli stanziamenti definitivi del Tit I° della parte spesa del bilancio rilevati dal pre-consuntivo per</p>

	dell'indicatore			responsabili di spesa) sono risultati al di sotto dei parametri previsti.
--	-----------------	--	--	---

Il grado di raggiungimento degli obiettivi così elevato è dovuto, oltre che all'impegno delle strutture, anche a modifiche e rimodulazioni intervenute in corso d'anno che hanno consentito di calibrare meglio le risorse impiegate rispetto ai risultati effettivamente conseguibili.

Gli obiettivi oggetto di rimodulazione sono quelli riportati nella tabella che segue

codice	titolo	Servizio/settore
I1.03	Sviluppo della funzione della rete dei referenti interni della comunicazione e suo ampliamento rivolto alla formazione e sperimentazione in relazione ai nuovi sistemi di comunicazione dell'Ente	Settore Affari Istituzionali e Personale
I3.14	Riadottare il regolamento di funzionamento del Consiglio e delle commissioni consiliari in un'ottica di semplificazione e digitalizzazione delle procedure	Settore Affari Istituzionali e Personale
I3.23	monitoraggio delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2019/2021 al fine di favorire il miglioramento della performance organizzativa dell'Ente (eliminato)	Settore Economico Finanziario
I3.24	Il nuovo pareggio di bilancio L. 145/2018 art. 1 comma 821. Rispetto delle nuove regole sugli equilibri di bilancio 2019/2021 (eliminato)	Settore Economico Finanziario
F1.02	Laboratorio sperimentale di rigenerazione urbana. Predisposizione e approvazione di documento relativo alla rigenerazione urbana - stralci attuativi	Settore Servizi al patrimonio e al territorio
F1.04	Riqualificazione compendio Pischinaccia – Rinaggiu. Azioni di riutilizzo dei fabbricati da assegnare a terzi	Settore Servizi al patrimonio e al territorio
F1.06	Riqualificazione area vallicciola. Concessione amministrativa del punto di ristoro e dell'area annessa. Accatastamento e redazione attestato di prestazione energetica	Settore Servizi al patrimonio e al territorio
H2.01	Servizio di gestione per le misure di inclusione sociale	Settore Servizi alla Persona ed alle Imprese
I2.	Revisione dei procedimenti amministrativi	Obiettivo Comune a Tutti i Settori dell'Ente

2.3 Livello di conseguimento degli obiettivi gestionali e grado di copertura delle linee programmatiche di mandato

2.3.1 Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali

OBIETTIVI PERATIVI 2019			
SETTORE /SERVIZIO	VALORE ATTESO %	VALORE CONSEGUITO %	DIFFERENZA %
Segretario Generale	100,00%	100,00%	zero
AA.II. E personale	100,00%	99,33%	0,67%

Servizi Patrimonio e Territorio	100,00%	100,00%	zero
Settore Finanziario	100,00%	100,00%	zero
Servizi alla Persona ed alle Imprese	100,00%	99,95%	0,05%
Strategie di sviluppo	100,00%	100,00%	zero
Vigilanza	100,00%	99,30%	0,70%
Legale	100,00%	98,86%	1,14%
Edilizia Privata	100,00%	99,33%	0,67%
ICT	100,00%	99,86%	0,14%
ENTE	100,00%	99,66%	0,34%

2.3.2 Andamento delle performance comportamentali

Si rimanda nello specifico al punto 2.4

2.3.3 Grado di copertura degli indicatori quali-quantitativi riferiti ai diversi servizi, con riferimento ai prodotti per area di intervento

(dati extracontabili o Tabella T20 della Relazione al Conto Annuale per il triennio 2017-2019 della prossima Relazione al Conto Annuale e del Piano della performance stesso);

Prodotti per area di intervento

Tabella T20 Relazione al Conto annuale 2019

(I dati della Relazione al Conto annuale 2019 non sono al momento ancora disponibili, in quanto il termine di presentazione della relazione al conto annuale (tab. 18 – 19 – 20) scadrà il prossimo 7 maggio 2020, termine che sicuramente verrà prorogato a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Al momento non è stata rilasciata la circolare da parte della ragioneria generale dello stato con le istruzioni di compilazione. Pertanto gli ultimi dati disponibili sono quelli riferiti al 31 dicembre 2018)

T20 Prodotti per Area di Intervento

Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo	
Area d'Intervento: Organi istituzionali	
N. delibere, decreti e ordinanze adottati	345
N. sedute del consiglio	8
N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo	5
N. consiglieri	16
Area d'Intervento: Risorse umane	
N. concorsi banditi nell'anno	1
N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	2
N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale	0
N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione	1
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	0
N. licenziamenti con preavviso	0
N. licenziamenti senza preavviso	0
N. visite fiscali effettuate	21
N. visite fiscali richieste	45
N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	2
N. giornate di formazione - d.lgs. 81/2008	0
N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	58
Area d'Intervento: Servizi legali	
N. pareri legali espressi	35
N. contenziosi avviati nell'anno	16
Area d'Intervento: Servizi di supporto	
N. atti protocollati in entrata	18755
N. atti protocollati in uscita	13061
Area d'Intervento: Messaggi comunali	
N. notifiche effettuate	468
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	
Area d'Intervento: Urbanistica e programmazione del territorio	
N. piani urbanistici approvati nell'anno	1

Area d'Intervento: Edilizia residenziale pubblica e locale;piano di edilizia economico-popolare	
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	25
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	44
N. di procedimenti di esproprio avviati nell'anno	0
Area d'Intervento: Ufficio tecnico-sue	
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31/12	51
N. C.I.L.A. - S.C.I.A. ricevute	365
Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	
Area d'Intervento: Servizi di protezione civile	
N. interventi per prevenire calamità naturali	0
Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali	22000
Area d'Intervento: Interventi a seguito di calamità naturali	
N. interventi a seguito di calamità naturali	4
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali	35337
Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale	
Area d'Intervento: Trattamento dei rifiuti	
Tonnellate di rifiuti raccolti	6266
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	69
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	1946170
Area d'Intervento: Servizio idrico integrato	
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	1
Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	
Area d'Intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	
N. minori assistiti	15
N. bambini iscritti negli asili nido	63
Area d'Intervento: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
N. adulti in difficoltà assistiti	253
Area d'Intervento: Interventi per gli anziani	
N. anziani assistiti	141
Area d'Intervento: Interventi per la disabilità	

N. disabili assistiti	75
Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	
Area d'Intervento: Istruzione secondaria superiore	
N. dipendenti comunali in servizio presso Istituti di Istruzione Superiore	0
Area d'Intervento: Servizi ausiliari all'istruzione	
N. alunni portatori di handicap assistiti	16
Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale	
Area d'Intervento: Polizia locale	
N. verbali di contravvenzioni	3100
N. incidenti rilevati	17
Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	
Area d'Intervento: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	
N. eventi registrati nel registro stato civile	1170
Area Operativa: Giustizia	
Area d'Intervento: Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	
N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	0
Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Area d'Intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	4
Area d'Intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	5
Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Area d'Intervento: Giovani	
N. strutture ricreative gestite per i giovani	1
Area Operativa: Turismo	
Area d'Intervento: Servizi turistici e manifestazioni turistiche	
N. punti di servizio e di informazione turistica	1
Area Operativa: Sviluppo economico e competitività	

2.4 Andamento delle performance comportamentali suddivisi per categoria contrattuale e con particolare attenzione alle singole aree comportamentali previsti dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance, secondo la seguente tabella:

CAT. A			
Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
		1	66,80

CAT. B			
Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
74,50	97,34	17	89,40

CAT. C			
Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
86	97,96	29	93,03

CAT. D			
Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
84,71	99,28	22	94,57

DIRIGENTI			
Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
88,33	100	5	95,85

2.5 Andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale dipendente del comparto con distribuzione percentuale dei risultati tra le differenti fasce di differenziazione della valutazione previste dal Sistema di misurazione e di valutazione delle performance

DIPENDENTI		
PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
= o < al 50% della valutazione complessiva	Valutazione negativa	0
Compresa tra il 50% ed il 59% della valutazione complessiva	Valutazione sufficiente	0
≥ al 60% della valutazione complessiva	Valutazione positiva	69

POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
= o < al 50% della valutazione complessiva ex ante	Valutazione negativa	0
Compresa tra il 50% ed il 59% della valutazione complessiva ex ante	Valutazione sufficiente	0
≥ al 60% della valutazione complessiva ex ante	Valutazione positiva	4

2.6 Rendicontazione esaustiva e puntuale per ogni unità organizzativa apicale rispetto a quanto segue:

In data 3 aprile 2020, tramite posta elettronica è stato richiesto a tutti i Dirigenti e Posizioni Organizzative di voler predisporre una rendicontazione esaustiva e puntuale circa:

- a. partecipazione a conferenze dei servizi e mancata o tardiva adozione dei provvedimenti amministrativi entro i termini prescritti;
- b. rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- c. pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli atti e dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza;
- d. ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie;
- e. rispetto degli standards quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici;
- f. regolare utilizzo del lavoro flessibile;
- g. esercizio dell'azione disciplinare;
- h. controllo sulle assenze;
- i. osservanza delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- j. attuazione delle disposizioni in materia di amministrazione digitale e comunicazione dei dati pubblici, dei moduli/formulari vari e dell'indice degli indirizzi attraverso i siti istituzionale;
- k. osservanza delle norme in materia di trasmissione dei documenti mediante posta elettronica e per via

telematica;

- I. osservanza delle norme in materia di accesso telematico a dati, documenti e procedimenti; livello di applicazione delle misure di contrasto alla corruzione e alla illegalità.

Dal riscontro delle relazioni (inviato tramite mail), custodite agli atti, si è potuto rilevare che non risultano attestate particolari criticità rispetto a quanto sopra richiesto.

Solo per alcuni settori si rilevano delle sfasature nel rispetto dei tempi procedurali relative a procedimenti comunque conclusi.

3 Adeguamento dell'Ente al Decreto Legislativo n. 74/2017

3.1 Eventuale approvazione di integrazioni e/o modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche).

Nel corso dell'anno 2019 è stata apportata all'attenzione dell'Amministrazione comunale, a completamento di analogo obiettivo operativo di Settore, la bozza del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato al CCNL del Comparto delle Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018.

La bozza è stata formalizzata con proposta di deliberazione n. 277 in data 19/12/2019. L'approvazione del Regolamento O.U.S. è avvenuta con Deliberazione G.C. n. 3 in data 09/01/2020.

3.2 Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/o di eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento).

Anche il sistema di misurazione e di valutazione delle performance in vigore nell'Ente che è stato approvato con deliberazione G.C. N. 200 del 12/11/2013, successivamente modificato con deliberazione G.C. N. 112 del 14/07/2016 limitatamente alla parte riguardante la premialità dei dirigenti, non ha subito ulteriori modifiche.

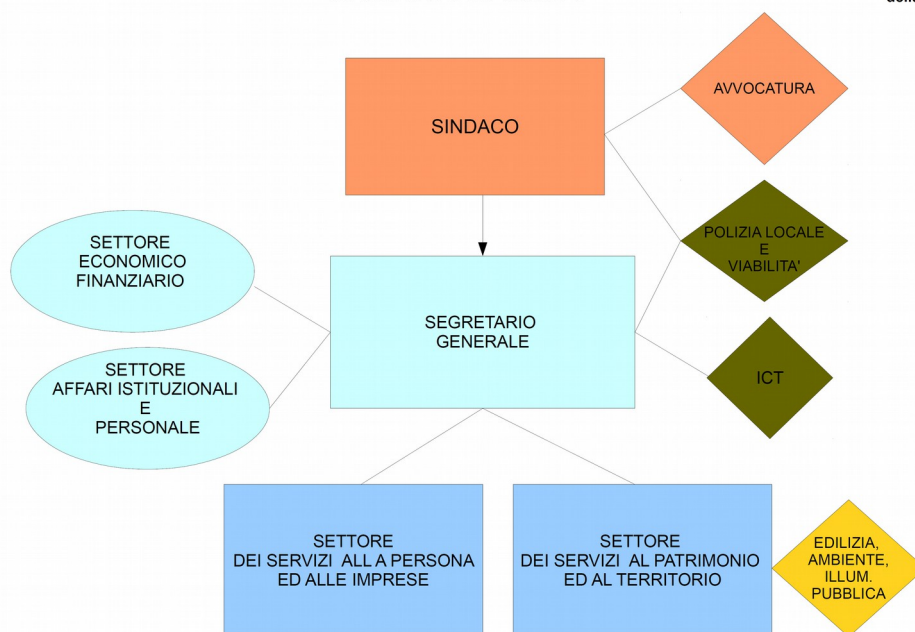
Il Sistema è in attesa di modifiche ed integrazioni al fine di adeguarlo al CCNL del 21.5.2018.

4 Dati informativi sull'organizzazione

4.1 Descrizione e rappresentazione dell'organigramma

ORGANIGRAMMA

Allegato n.4 alla deliberazione della Giunta Comunale n. /2019



Legenda:

Rettangolo azzurro: settore di line

Ellissi celeste chiaro: settore di staff

Losanga arancio: posizione organizzativa in staff al Sindaco

Losanga giallo scuro: posizione organizzativa in staff alla segreteria generale

Losanga gialla: posizione organizzativa all'interno del settore

4.2 Mappa Missioni, programmi, centri di responsabilità e risorse finanziarie attribuite

La rappresentazione in bilancio delle competenze istituzionali e degli obiettivi dell'Amministrazione, che il D. Lgs. 118/2011 individua nelle missioni e nei programmi, nonché i centri di responsabilità dell'Entrata e della Spesa e le relative risorse attribuite, sono dettagliatamente elencati negli allegati A) e B).

4.3 Elenco delle posizioni dirigenziali/apicali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (responsabilità e estremi decreto sindacale);

COGNOME	NOME	RESPONSABILITA'	ESTREMI DECRETO SINDACALE
Aisoni	Silvano Cavallotti	Segretario Generale	n. 22 del 02/09/2010
Aisoni	Silvano Cavallotti	Dirigente ad interim del Settore Economico Finanziario	n. 15 del 19/04/2016 Incarico svolto sino al 3/11/2019
Pisciottu	Maria Nicoletta	Dirigente del Settore AA.II. E Personale	n. 11 del 19/04/2016
Serra	Gian Carmelo	Dirigente del Settore Patrimonio e Territorio	n. 12 del 19/04/2016
Secci	Antonietta	Dirigente Settore Strategie di Sviluppo	n. 14 del 19/04/2016

COGNOME	NOME	RESPONSABILITA'	ESTREMI DECRETO SINDACALE
Sotgiu	Piera Lucia	Dirigente settore Servizi alla Persona ed alle Imprese	n. 13 del 19/04/2016
De Luca	Francesco	Dirigente del Settore Economico Finanziario (art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)	n. 33 del 30/10/2019; Attribuzione incarico dirigenziale a tempo determinato triennale con decorrenza dal 4/11/2019
Bicchiri	Salvatore	Posizione Organizzativa – Servizio Edilizia Privata, Ambiente ed Illuminazione Pubblica	Determinazione Dirigente Settore Patrimonio e Territorio n. 333 del 21/04/2016 valida sino al 20/05/2019; Determinazione Dirigente Settore Patrimonio e Territorio n. 486 del 23/05/2019, conferimento incarico con decorrenza dal 24/05/2019
Aisoni	Paolo	Posizione Organizzativa - Servizio di Polizia Locale e Viabilità	Determinazione Segretario Generale n. 1063 del 08/11/2018; Incarico attribuito con decorrenza dal 12/11/2018, valido sino al 20/05/2019; Determinazione Segretario Generale n. 477 del 22/05/2019, conferimento incarico con decorrenza dal 22/05/2019;
Cossu	Rosella	Posizione Organizzativa – Servizio I.C.T.	Determinazione Segretario Generale n. 332 del 21/04/2016, confermato con Determinazione n. 838 del 14/09/2018 valido sino al 20/05/2019; Determinazione Segretario Generale n. 476 del 22/05/2019, conferimento incarico con decorrenza dal 22/05/2019;
Demuro	Giuseppina	Posizione Organizzativa di alta professionalità – Responsabile Servizio Avvocatura interna	Determinazione Segretario Generale n. 330 del 21/04/2016, confermato con Determinazione n. 837 del 14/09/2018 valido sino al 20/05/2019; Determinazione Segretario Generale n. 478 del 22/05/2019, conferimento incarico con decorrenza dal 22/05/2019.

4.4 Dotazione organica (suddivisa per categoria, posizioni coperte e vacanti e estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche);

Il DM 8 maggio 2018, in esecuzione del D. Lgs n. 75/2017 (così detta Riforma Madia) che ha modificato diverse disposizioni del D.Lgs n. 165/2001 e, in particolare, l'articolo 6 che riguarda l'organizzazione degli uffici e la programmazione del fabbisogno di personale, ha approvato le linee di indirizzo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale delle amministrazioni pubbliche, la cui obbligatorietà, accompagnata dalla sanzione del divieto di assunzione di nuovo personale, decorre dal 25 settembre 2018.

Con l'adozione del piano triennale secondo gli indirizzi ministeriali, si supera il tradizionale concetto della dotazione organica, ossia il contenitore rigido da cui partire per definire il PTFP. La dotazione Organica deve essere, invece, definita a valle di un'analisi di fabbisogno e costituisce l'indicatore di spesa potenziale massima nel rispetto dei tetti di spesa stabilite dalle disposizioni normative in materia.

Nel corso dell'anno 2019, l'Amministrazione comunale ha modificato la dotazione organica precedentemente

approvata con Deliberazione G.C. n. 206 del 06/12/2018, con le Deliberazioni G.C. n. 47 del 02/04/2019 e n. 124 del 21/08/2019.

A titolo meramente ricognitivo, si riporta l'elenco delle deliberazioni adottate in materia a partire dall'anno 2010.

1. Deliberazione G.C. n. 124 del 21/08/2019;
2. Deliberazione G.C. n. 47 del 02/04/2019;
3. Deliberazione G.C. n. 206 del 06/12/2018;
4. Deliberazione G.C. n. 192 del 09/11/2017;
5. Deliberazione G.C. n. 98 del 13/06/2017;
6. Deliberazione G.C. n. 40 del 28/03/2017;
7. Deliberazione G.C. n. 25 del 02/03/2017;
8. Deliberazione G.C. n. 80 del 07/06/2016;
9. Deliberazione G.C. n. 49 del 14/04/2016;
10. Deliberazione G.C. n. 90 del 30/06/2015;
11. Deliberazione G.C. n. 40 del 11/03/2014;
12. Deliberazione G.C. n. 45 del 26/03/2013;
13. Deliberazione G.C. n. 104 del 21/06/2012;
14. Deliberazione G.C. n. 26 del 17/02/2011;
15. Deliberazione G.C. n. 39 del 12/12/2010.

CAT.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO AL 31/12/2019
A	1	1
B	20	20
C	37	31
D	30	27
Dirigenti	4	4
Totale	92	83

4.5 Programmazione del fabbisogno di personale (estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche)

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 è stata approvata con deliberazione G.C. n. 206 del 06/12/2018; la stessa è stata successivamente modificata nel corso dell'anno 2019 con le deliberazioni G.C. n. 47 del 02/04/2019 e n. 124 del 21/08/2019.

4.6 Adempimenti previsti dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012, dall'art.36, comma 3, art.7, comma 6 e art.7-bis del D. Lgs. n.165/2001 e rispetto del limite dell'art.9, comma 28 della L. n.122/2010

Il rapporto sull'utilizzo delle forme di lavoro flessibile nell'ente riferito all'anno 2019 e' stato trasmesso all'Organismo di valutazione in data 15/01/2020 con nota prot. n. 1283. Lo stesso ne ha preso atto nella seduta del 22/01/2020 (Verbale n. 1/2020).

Il rapporto, in formato cartaceo, è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 3187 del 04/02/2020, poiché la piattaforma informatica destinata ad accogliere i dati a livello nazionale non ha funzionato neanche nel 2019.

Il limite dell'articolo 9, comma 28 della L. 122/2010 è stato rispettato.

4.6 Approvazione piano di formazione e livello di realizzazione e di successo delle iniziative formative

L'attività di formazione del personale dipendente del comune e' affidata all'unione dei comuni "Alta Gallura". L'ente ha adottato il proprio piano di formazione per l'anno 2018/2019 con deliberazione G.C. n. 242 del 22/12/2017.

4.8 Adempimenti previsti dall'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e adozione dei programmi di azioni positive per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Nel corso dell'anno 2019 il piano triennale delle azioni positive vigente è stato quello approvato dalla giunta comunale, per il triennio 2018-2020, su proposta del CUG e con il parere favorevole della consigliera provinciale di parità, con deliberazione n. 204 del 27/11/2017, che produrrà i suoi effetti sino al prossimo 31/12/2020.

4.9 Tasso medio di assenza e di maggiore presenza

Tassi di assenza	2018	8,16	2019	7,67
Tassi di maggior presenza	2018	32,80	2019	31,35

4.10 Procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi.

N. procedimenti disciplinari attivati	2018	2	2019	0
N. procedimenti disciplinari conclusi	2018	2	2019	0

4.11 Analisi degli indicatori di salute organizzativa

1) Analisi caratteri qualitativi/quantitativi		
Indicatori	2018	2019
Età media del personale (anni)	50,44	51,11
Età media dei dirigenti (anni)	60,25	59,67
Tasso di crescita di personale	0,74%	0,04%
% di dipendenti in possesso di laurea	35,71%	37,97%

% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	12,44	30,69
Turn-over del personale	37,50%	50%
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	3	3
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 3 anni)		
N. di personal computer/N. dipendenti	130/84	130/83
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	130/130	130/130
E-mail certificata	45	30
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	16/16	16/16
N. abitanti/N. Dipendenti	167,49	167,49

2) Analisi benessere organizzativo

Indicatori	2018	2019
Tasso di assenze	8,16%	7,67%
Tasso di dimissioni premature	2,41%	2,41%
Tasso di richieste trasferimento	10,84%	9,76%
Tasso di infortuni	2,4%	0,00%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 28.937	€ 28.819
% assunzioni a tempo indeterminato	4,82%	3,66%
% assunzioni art.36, comma 2 D. Lgs. n.165/2001	3,61%	2,43%
N. di procedimenti disciplinari attivati	2	0
N. procedimenti disciplinari conclusi	2	0

3) Analisi di genere

Indicatori	2018	2019
% dirigenti donne	60%	66,67%
% di donne rispetto al totale del personale	64,29%	61,45%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	64,29%	61,45%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	61-50	60-50
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	51,85%	47,06%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso	14,93	34,28

femminile)		
------------	--	--

5 Indicatori di salute relazionale

a. Coinvolgimento Stakeholders nei processi decisionali (Il Comune identifica iniziative che coinvolgono i diversi portatori di interesse nel processo di formazione delle decisioni, con diversa possibile intensità (informazione, confronto, co-decisione) Se sì, quali sono?)

Nel corso del 2019, il Servizio Urbanistica ha promosso incontri con i tecnici e con i cittadini in merito alle problematiche inerenti la predisposizione del P.U.C., della Variante al Piano Particolareggiato di Nuchis, ri adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18/10/2019, e della Variante al Piano Particolareggiato del centro storico di Tempio - 1° stralcio approvato con del. C.C. n. 40 del 18/10/2019.

Nel 2019 sono proseguite le attività connesse al “Laboratorio di rigenerazione urbana e buone pratiche urbanistiche”, che hanno coinvolto tecnici liberi professionisti, cittadini, associazioni culturali e sociali, appartenenti e rappresentanti della Confcommercio locale e provinciale.

Sulla base delle risultanze del “Laboratorio”, i tecnici incaricati dal Dirigente del Settore dei servizi al patrimonio e al territorio n. 1336 del 19/12/2017, nel corso dell'anno hanno portato a termine parte del loro incarico in relazione alle tipologie di "segnaletica turistica multimediale", installata prima dell'inizio dell'estate. Inoltre gli stessi tecnici hanno aiutato la struttura comunale a terminare l'installazione multimediale dello "Spazio Faber" prima dell'inizio della settimana di festeggiamenti in onore di Fabrizio De Andrè.

Relativamente ai servizi cimiteriali gestiti dall'ufficio Ambiente, il coinvolgimento degli Stakeholders avviene mediante forme di comunicazione attraverso il sito del Comune e con avvisi diretti inseriti sulla bacheca affissioni presente presso le strutture cimiteriali.

Nella elaborazione dei servizi attinenti al PLUS per l'anno 2019 sono stati coinvolti tutti i comuni del Distretto Sanitario di Tempio (Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Trinità D' Agultu e Vignola), l' ATS, le scuole di ogni ordine e grado presenti nel Distretto Sanitario, la Caritas Diocesana, l'Università di Sassari, Dipartimento di Psicologia Giuridica e le Associazioni di Volontariato, Culturali, Ricreative e Sportive.

Nella programmazione e gestione dei servizi sportivi e culturali l'Amministrazione ha interessato le Associazioni di Volontariato, Culturali, Ricreative e Sportive.

Infine, per il servizio SUAPE, oltre alle Associazioni di Categoria, l'Amministrazione si raffronta e collabora con la Regione Sardegna, con particolare riguardo al Coordinamento Regionale SUAPE.

b. Coinvolgimento Stakeholders nella gestione e produzione servizi (Il Comune comunica in modo trasparente chi sono i soggetti pubblici e privati con i quali sono attivi contratti e relazioni o che partecipano alle diverse attività e servizi? Se sì, secondo quali modalità?)

Nel 2019 il settore dei Servizi al Patrimonio e Territorio ha gestito attività e servizi di istituto per i quali non sono stati attivati particolari forme di contratto o relazioni o di partecipazione nelle fasi di gestione o produzione.

Il Comune comunica in modo trasparente con i propri Stakeholders attraverso primariamente il proprio sito istituzionale, o comunque attraverso inviti diretti utilizzando Pec, mail e in alcuni casi anche attraverso i canali stampa. L'intento è quello di garantire quanto possibile la libera partecipazione e coinvolgimento delle istituzioni, delle parti sociali e dei cittadini che ne fossero interessati.

Nel 2019 il Comune ha valorizzato il progetto Giustizia Riparativa attraverso la creazione di un apposito spazio permanente sulla Home Page del sito istituzionale, che consente l'accesso al sito tematico dell'UNISS – Università degli Studi di Sassari.

Nell'ambito del medesimo progetto si è svolto il seminario sul tema: “A scuola di giustizia riparativa:

apprendisti facilitatori” , tenutosi in data 09/05/2019 a Tempio Pausania, presso il Palazzo di Giustizia in Via Limbara n. 1, evento conclusivo di un percorso di giustizia riparativa che ha coinvolto studenti e insegnanti degli Istituti Scolastici Superiori dei 9 comuni del Plus di Tempio Pausania.

- Il Comune, mediante il bando per per la presentazione delle proposte progettuali per l'ottenimento di contributi a favore delle associazioni culturali ricreative sociali e sportive e Cooperative del distretto socio sanitario di tempio pausania, rivolto ai seguenti soggetti che perseguono nel loro Statuto obiettivi di Solidarietà Sociale:
- Associazioni di Volontariato di cui alla L.R. 13 settembre 1993, n.39 e al D.l.gs 3 agosto 2018 n.105 recante modifiche ed integrazioni al Codice del Terzo settore di cui al D.lgs n.117/2017;
- Associazioni di Promozione Sociale e Cooperative sociali previste dal D.l.gs 3 agosto 2018 n.105 recante modifiche ed integrazioni al Codice del Terzo settore di cui al D.lgs n. 117/2017;
- Associazioni di tutela e ogni altra Associazione non lucrativa operante nel territorio.
- ha ammesso al contributo 10 soggetti solidali, che hanno presentato progetti da attuarsi nel territorio del distretto socio – sanitario di riferimento nel corso dell'anno 2020.

Per il tramite dei beneficiari del contributo, in fase di realizzazione dei progetti finanziati avviene contestualmente la comunicazione, atta a creare un rapporto dialogico fra istituzioni/attorisociali/cittadini tale da creare un idoneo canale informativo per la diffusione, almeno nel novero dei centri di interesse prefigurati per singolo progetto, delle iniziative sociali sottese alla programmazione PLUS.

c. Coinvolgimento Imprese e Utenti

(Il Comune identifica le imprese e gli utenti ai quali rivolge i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction relativi al livello di attività e servizi erogati e all'operato dell'amministrazione nel suo complesso? Se sì, secondo quali modalità?)

Il Settore Affari istituzionali e Personale, nell'ambito della certificazione di qualità del Servizio Paghe e del Servizio Demografico, per la norma UNI EN ISO Iso 9001/2015, ha identificato gli utenti di questi servizi, presso i quali conduce indagini di customer tramite la somministrazione di questionari individuali, i cui esiti vengono successivamente elaborati e inseriti in un report riepilogativo.

Relativamente alle materie edilizia privata e interventi di manutenzione ed opere pubbliche sono stati promossi incontri per informazione e/o condivisione delle problematiche inerenti le suddette materie sia con i professionisti tecnici, che con le imprese ed utenti del territorio. Il settore dei Servizi al Patrimonio e Territorio nel suo complesso non ha identificato imprese ed utenti ai quali ha rivolto i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction.

Il Comune in virtù degli accordi che discendono dal disposto delle Deliberazioni di G. C. n. 43 del 28.3.2017 e n. 72 del 3.5.2017 con EURISPES – Istituto di Studi Politici Economici e Sociali, con sede a Roma C.F. 05505580588 ha potuto realizzare un'analisi di Customer Satisfaction per i seguenti servizi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Servizio Asilo Nido Comunale
- Servizi per minori a favore della scuola per l'Infanzia.

Dall'indagine è stata ottenuta un'analisi della soddisfazione dell'utente, che costituisce il punto di partenza mediante il quale l'ente si impegna a programmare obiettivi qualitativi caratterizzati da standard sempre più elevati.

Le informazioni così ottenute hanno permesso di valutare la rispondenza tra il livello di qualità percepito ed

atteso sia in relazione a ciascun fattore di qualità del servizio sia nel suo complesso. Le indagini di customer satisfaction si pongono, quindi, come strumenti di misurazione delle performance, del raggiungimento degli obiettivi fissati e di valutazione complessiva dell'operato relativo ai servizi analizzati.

Per il tramite delle analisi così svolte è stato possibile determinare la coincidenza tra le diverse dimensioni della qualità: **promessa, erogata, attesa e percepita**.

Va comunque sottolineato che un altro modo semplice ed efficace utilizzato per individuare le principali cause di insoddisfazione dei propri utenti (e, quindi, le priorità di intervento) è *l'analisi dei reclami* e dei suggerimenti che gli stessi inoltrano all'ente in relazione alle esperienze di fruizione del servizio da essi vissute.

6 Ciclo di gestione delle performance

6.1 Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione

Il Comune si avvale del Nucleo di Valutazione costituito in forma Associata presso l'Unione dei Comuni "Alta Gallura" in virtù della delega di funzione all'Ente sovracomunale di cui è parte.

Non è stata costituita la Struttura Tecnica Permanente di supporto. Il compito di coordinamento, gestione e redazione del Piano delle performance e della Relazione sulle performance è stato affidato all'ufficio di staff al Segretario generale (in collaborazione con i settori dell'Ente), nell'ambito delle attribuzioni previste per il profilo del responsabile dell'ufficio. Invece, il ruolo di verbalizzazione ed assistenza alle sedute del Nucleo, per le sole attività che riguardano il Comune di Tempio Pausania, è stato svolto dal Vice Segretario.

6.2 Catalogazione degli indicatori e definizione del Piano degli indicatori (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Il report degli indicatori è riportato al successivo paragrafo

6.3 Approvazione del bilancio di previsione e del DUP e n. di variazioni al bilancio di previsione adottate; (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con la deliberazione consiliare n. 14 del 19 aprile 2019 e riguardava la programmazione 2019-2021, nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni:

Numero Atto	Data	Descrizione delibere di Giunta Comunale
97	09/07/2019	Modifica DUP, PEG e Piano Performance 2019 -21. Eliminazione obiettivo operativo e attribuzione nuovo obiettivo al settore Servizi al Patrimonio e al Territorio

L'iter di approvazione del bilancio di previsione 2019 è stato avviato con la deliberazione GC n. 43 del 26/03/2019 di approvazione dello schema di Bilancio 2019 – 2021 ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs n. 118/2011.

Il bilancio previsionale, con tutta la documentazione a corredo, è stato approvato con la deliberazione consiliare n. 15 del 19 Aprile 2019.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni:

Numero Atto	Data	C.C G.C.	Descrizione delibere di Consiglio Comunale/Giunta Comunale	Ratifica Consiglio Comunale
80	04/06/2019	G.C.	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000).	Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 12/07/2019
86	14/06/2019	G.C.	Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2018, ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.	Di esclusiva competenza della Giunta Comunale
94	02/07/2019	G.C.	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000).	Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 12/07/2019
34	01/08/2019	C.C.	Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2019, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000.	
122	21/08/2019	G.C.	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000).	Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 18/10/2019
160	29/10/2019	G.C.	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000).	Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 19/12/2019
179	13/11/2019	G.C.	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000).	Delibera Consiglio Comunale n. 47 del 19/12/2019
187	22/11/2019	G.C.	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000).	Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 19/12/2019
202	04/12/2019	G.C.	Prelevamento dal Fondo di Riserva (Artt. 166 e 176, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267).	Di esclusiva competenza della Giunta Comunale
218	18/12/2019	G.C.	Adeguamento Previsioni Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 alle Risultanze del Rendiconto di Gestione	Di esclusiva competenza della Giunta Comunale

			2018, art. 227, comma 6-Quater del D. Lgs. n.267/2000.	
227	20/12/2019	G.C.	Prelevamento dal Fondo di Riserva (Artt. 166 e 176, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267).	Di esclusiva competenza della Giunta Comunale

6.4 Approvazione del Piano delle performance/PEG (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Con la deliberazione G.C n. 72 del 03/05/2019 è stato approvato il piano esecutivo di gestione contenente al suo interno il piano delle performance secondo quanto previsto dall'articolo 169 del D. Lgs. n. 267/2000.

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti modifiche che hanno riguardato il

Piano delle Performance:

N. Atto	Data	Descrizione deliere di Giunta Comunale
97	09/07/2019	Modifica DUP, PEG e Piano Performance 2019 -21. Eliminazione obiettivo operativo e attribuzione nuovo obiettivo al settore Servizi al Patrimonio e ala Territorio
98	09/07/2019	Piano delle Performance 2019.Rimodulazione obiettivo operativo comune ai settori e servizi. Revisione dei Procedimenti Amministrativi.
139	8/10/2019	Piano delle Performance 2019. Rimodulazione obiettivi operativi assegnati al Settore Affari Istituzionali e Personale .
140	8/10/2019	Piano delle Performance 2019. Rimodulazione obiettivo operativo F1.04, relativo all'utilizzo di fabbricati di Rinaggio Settore Servizi al Patrimonio e al Territorio.
141	8/10/2019	Obiettivo operativo del Settore Servizi al Patrimonio e al Territorio. F1.02. Rimodulazione dell'ultima attività /azione.
149	23/10/2019	Piano delle Performance 2019. Rimodulazione obiettivi operativi. Settore Economico Finanziario.
158	25/10/2019	Piano delle Performance 2019.Rimodulazione obiettivo operativo Settore Servizi alla Persona ed alle Imprese H2.01 Pubblica Utilità.

6.5 Approvazione del Rendiconto della Gestione e del Contro del Bilancio (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche)

Il rendiconto della gestione è in corso di approvazione, mentre il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11/Bis del D. Lgs. N.118/2011 e s.m.i. è stato approvato con la delibera consiliare n. 36 del 18.10.2019.

6.6 Sessioni formali di monitoraggio sull'andamento degli obiettivi con il Nucleo di valutazione e n. di variazioni apportate nell'anno al Piano delle performance/PEG.

Il Nucleo di Valutazione Associato ha classificato e ponderato gli obiettivi operativi in conformità a quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione delle performance approvato, da ultimo, con la deliberazione n. 200 del 12/11/2013, nel corso dell'anno ne ha monitorato l'attuazione fino alla certificazione del grado di raggiungimento finale al termine dell'esercizio.

Le sessioni formali di verifica, iniziale, intermedie e finale sono avvenute nelle seguenti date:

6 febbraio 2019
29 marzo 2019
16 maggio 2019
10 luglio 2019
6 novembre 2019

Le delibere che hanno dato luogo alla rimodulazione degli obiettivi descritti nel punto 6.4 della presente relazione sono:

- Deliberazione G.C. n. 97/2019
- Deliberazione G.C. n. 98/2019
- Deliberazione G.C. n. 139/2019
- Deliberazione G.C. n. 140/2019
- Deliberazione G.C. n. 141/2019
- Deliberazione G.C. n. 149/2019
- Deliberazione G.C. n. 158/2019

7 Dati sulla gestione deconomico finanziaria

Si riportano gli indicatori di Bilancio ora disponibili utili a sintetizzare la gestione economico finanziaria relative all'annualità 2018, gli indicatori relativi all'annualità 2019 sono in fase di predisposizione.

Situazione Economico Finanziaria 2018



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	25,06
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	109,98
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,97
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	55,93
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	51,35
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	85,36
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	84,80
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,50
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,25
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	24,76
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /	13,82

Stampato il 23/04/2020

Pagina 1 di 5



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale (Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) Impegni (pdc U.1.03.02.01.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,67
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	274,90
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	26,02
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,85
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	37,94
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	674,30
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4,34
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	678,64
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	10,77
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))(9)	0,00

Stampato il 23/04/2020

Pagina 2 di 5



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	6,86
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	80,02
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	93,83
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	32,95
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	85,66
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	55,75
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	38,89
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	68,64
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	82,94
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) +	74,06



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
	trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-0,25
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	7,30
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,25
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	429,24
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	62,42
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	2,26
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	5,76
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	29,57
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	7,37
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,78
13 Debiti fuori bilancio		

Stampato il 23/04/2020

Pagina 4 di 5



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Allegato n. 2/a

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	99,99
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,26
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,44

7.1 L'ente ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale? Qual è il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale?

L'ente può confermare il pieno rispetto dei parametri come illustrato nel prospetto seguente che costituisce parte integrante della documentazione approvata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 11 del 30 maggio 2018 .

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2018 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-------------------------------------

7.2 Modalità di gestione dei servizi per conto di terzi e andamento della spesa degli organi politici istituzionali

Nel 2019 il Comune di Tempio Pausania ha mantenuto la gestione dei seguenti servizi che ha gestito per conto terzi, utilizzando le modalità messe a disposizione dalle leggi vigenti.

Nella Conferenza di Programmazione 13/12/2007 relativamente alla necessità di ridefinire gli ambiti territoriali locali di programmazione, è stata attuata la suddivisione dei due distretti di Olbia e di Tempio, così come previsto dall'art. 15, comma 1, Legge Regionale del 23.12.2005 n. 23, e il Comune di Tempio Pausania è stato individuato quale ente capofila del territorio coincidente con il Distretto sanitario di riferimento.

Il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata dei Servizi alla Persona è stato approvato nella Conferenza di Servizi dei Comuni dell'ambito PLUS di Tempio Pausania in data 13/05/2008;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 25/08/2008 è stato costituito l'ufficio per la programmazione e la gestione associata dei servizi alla persona, denominato Ufficio di Piano, che riveste funzioni organizzative, tecniche ed amministrative, attraverso il quale vengono programmate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.27/44 del 17.07.2007.

Gli interventi individuati nel Piano Locale Unitario per i Servizi alla Persona PLUS 2019 sono stati inseriti nel documento programmatico previa intesa con gli attori istituzionali preposti, mediante accordi con i quali i soggetti si impegnano a collaborare per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati, e si è provveduto alla conclusione dei seguenti accordi:

- 1) Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.
- 2) Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali nell'ambito PLUS coincidente con il Distretto Sanitario di Tempio Pausania, a favore dei nove Comuni ivi individuati e l'ATS (Azienda Tutela Salute) ASSL Olbia - Distretto Sanitario di Tempio Pausania, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 267/2000.
- 3) Convenzione per la gestione associata e coordinata dei due servizi distrettuali di Assistenza Domiciliare e Scolastica (S.A.D.) e Servizio Educativo Territoriale – Progetto Giovani Distrettuale (S.E.T.), conferiti all'Unione dei Comuni Alta Gallura (ex artt.30 e 33 D. Lgs. n.267/2000)

FINANZIAMENTO PLUS 2019 – Distretto socio – sanitario di Tempio Pausania

Ambito Socio – Sanitario

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA	€ 207.894,37
--	---------------------

Ambito Educativo

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	€ 162.894,36
--	---------------------

Area Trasversale

CONTRIBUTI AI SOGGETTI SOCIALI SOLIDALI OPERANTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI TEMPIO PAUSANIA	€ 43.650,00
PROGETTO PER LA GIORNATA NAZIONALE DELLA SINDROME DI DOWN	€ 4.000,00
PROGETTO “LEGGERE, SCRIVERE E COMUNICARE ANNO 2019”	€ 2.350,00
PROGETTO SERVIZIO RIPARATIVO DI COUNSELING PSICOLOGICO	€ 20.000,00

Risorse complessivamente programmate € 440.788,73 corrispondenti al finanziamento PLUS 2019 per la gestione associata.

RIPROGRAMMAZIONE FONDI PLUS 2018 – (sul 2019) Distretto socio – sanitario di Tempio Pausania

PROGETTO CARITAS	120.000,00
-------------------------	-------------------

Risorse complessivamente riprogrammate € 120.000,00 corrispondenti quota parte al finanziamento PLUS 2018 per la gestione associata

RIPROGRAMMAZIONE FONDI IN AAVV – Distretto socio – sanitario di Tempio Pausania

Ambito Socio – Sanitario

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA	€ 109.323,61
--	---------------------

Ambito Educativo

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	€ 109.323,60
--	---------------------

Risorse in AAVV complessivamente riprogrammate € 218.647,21 corrispondenti al finanziamento PLUS per la gestione associata relativo ad annualità precedenti, di cui € 9.438,38 derivanti dal trasferimento di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 64/16 del 28.12.2018.

Sistema Bibliotecario Anglona Gallura - POLO SBN BAG.

Il Comune di Tempio Pausania è comune capofila del Sistema Bibliotecario Anglona Gallura - POLO SBN BAG. Il Sistema bibliotecario è stato costituito nel 1988, previo riconoscimento da parte della regione Sardegna, con apposita convenzione tra diversi Comuni con il fine generale di rendere i servizi del Sistema Bibliotecario SBAG, fruibili ad un'utenza sempre più vasta e di contribuire alla promozione del Sistema complessivamente inteso e delle singole Biblioteche aderenti, favorendo l'attribuzione di un ruolo significativo al Sistema SBAG e alle stesse Biblioteche nell'ambito del territorio e delle comunità di riferimento.

La Regione, in attesa dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, gli istituti ed i luoghi della cultura, previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 14 del 2006, trasferisce annualmente risorse per la gestione ed il funzionamento agli Enti locali responsabili della gestione/funzionamento dei servizi, al fine di assicurare la continuità degli stessi salvaguardando l'interesse pubblico al mantenimento degli stessi.

Il Comune di Tempio Pausania è pertanto Centro Servizi del Sistema Bibliotecario e la biblioteca di Tempio Pausania G. M. Dettori è Centro di catalogazione e di servizi centralizzati.

Per la gestione dei servizi specialistici del Sistema bibliotecario Anglona Gallura – POLO SBN BAG la regione ha trasferito nel corso dell'anno 2019 la complessiva somma di € 362.811,91 destinata alla copertura del 100% dei costi del personale a progetto. Il servizio complessivamente inteso, che comprende anche la gestione della biblioteca di Viddalba ed i costi generali, ha comportato una spesa complessiva di € 375.396,67.

I servizi suddetti sono gestiti mediante appalto di servizi affidato nel corso del 2017 mediante procedura aperta gestita dalla CUC incaricata Unione dei Comuni Alta Gallura.

In virtù di tale organizzazione il Comune di Tempio sulla base degli indirizzi programmatici ed operativi espressi dal Comitato dei Sindaci dei Comuni ed Enti aderenti provvede annualmente ad attuare i diversi interventi finalizzati a garantire il funzionamento e la gestione dei servizi bibliotecari e biblioteconomici specialistici attraverso la gestione dei servizi specialistici centralizzati, la realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, e l'acquisto di beni e attrezzature strettamente funzionali al funzionamento del Sistema e delle biblioteche.

Commissione Elettorale Circondariale (CE.CIR)

La gestione delle funzioni in capo alla Cecir (costituita con Decreto del Presidente della Corte d'Appello

nei comuni capoluogo di circondario giudiziario) sono previste per legge (T.U. n. 223/1967 e D.P.R. 570/1960). La commissione elettorale circondariale esamina le operazioni compiute dall'Ufficiale elettorale comunale nella formazione delle liste elettorali, decide sui ricorsi avverso tali operazioni, approva ogni sei mesi tali elenchi (articoli 29 e seguenti del D.P.R. 223/1967) prende atto delle revisioni dinamiche ogni 6 mesi e una volta convocati i comizi elettorali, predispone l'elenco definitivo degli aventi diritto al voto (articoli 32 bis, 32 ter e 33 del D.P.R. 223/1967).

La commissione elettorale circondariale è inoltre competente all'esame e all'ammissione delle candidature nelle elezioni comunali. Fanno capo alla Ce.Cir. costituita presso il comune di Tempio 14 comuni (Agius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Erula, Luogosanto, Luras, Palau, Perfugas, Sant'Antonio di Gallura, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola e Viddalba).

Elezioni politiche, europee e regionali

Lo stesso vale per le spese elettorali, sostenute dai comuni e rimborsate dagli organi competenti in caso di elezioni politiche, europee o regionali. I rimborsi per l'organizzazione delle consultazioni elettorali, con esclusione delle elezioni amministrative, sono determinati in base a distinti parametri come disciplinato dall'articolo 17 della legge 23 aprile 1976, n. 136, previa presentazione di un apposito rendiconto.

Nell'anno 2019 il Comune ha gestito le spese elettorali relative alle elezioni Regionali del 24 febbraio e quelle Europee del 26 maggio.

Funzioni statistiche

Con la deliberazione consiliare n. 25/2011 è stata rinnovata la convenzione ai sensi dell'articolo 30 del TU 267/2000 con i comuni di Aggius, Bortigiadas, Calangianus e Luras per l'istituzione presso il nostro Comune, con funzioni di capofila, dell'ufficio statistico intercomunale polifunzionale (USIP) previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 06-09-1989, n°322. Esso promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, e fornisce al sistema statistico nazionale i dati necessari per le rilevazioni, previste dal programma statistico nazionale, in possesso dell'amministrazione di appartenenza. Nell'anno 2019 per carenza di personale non è stato possibile portare avanti le attività dell' USIP che, per le future annualità, saranno delegate all'Unione dei Comuni da parte di tutti gli enti aderenti.

Andamento della spesa degli organi politici istituzionali;

Di seguito l'andamento della spesa degli organi politici nel 2019 ed il raffronto con gli anni precedenti Anna Lisa

ANNI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALI	152771,31	148489,29	117894,88	110941,78	116301,64	123905,95

7.3 Obiettivi previsti e conseguiti rispetto quanto previsto in materia di “spending review” e razionalizzazione della spesa pubblica

Gli obiettivi di “spending review” previsti dalla normativa vigente sono stati tutti rispettati come è dimostrato nel prospetto che segue, mentre l'Ente non ha adottato piani triennali di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011.

SPESE SOGGETTE A TAGLIO	ATTO AMMINISTRATIVO	OBIETTIVI PREVISTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Studi e incarichi di consulenza	Deliberazione Giunta Comunale n. 38 del 26.03.2019	0,00	0,00
Formazione	Deliberazione Giunta Comunale n. 38 del 26.03.2019	26.814,37	17.602,34
Autovetture (spese di esercizio)		11.621,00	8.762,67
Incarichi di collaborazione	Deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 26.03.2019	169.101,54	0,00
TOTALE		207.536,91	26.365,01

7.4 Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ex art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011

L'Ente nel 2019 non ha adottato Piani triennali di razionalizzazione di spesa pubblica (L. 111/2011).

8 Appalti pubblici

L'Ente al fine di monitorare l'attività relativi a agli appalti pubblici ha predisposto un apposito file di report attraverso il quale ciascun RUP annualmente indica i dati relativi a ciascuna procedura avviata. In particolare dalla lettura della relazione del Referente della struttura di supporto all'RPTCP è stato possibile rilevare i seguenti valori:

n procedure portate a termine	237
n. procedure gestite dalla CUC	5
n. affidamenti diretti	121
n. adesioni convenzioni Consip/Cat	14
n. ODA Mepa/Cat	23
n. procedure aperte	3
n. procedura negoziata	9
n. RDO Mepa/Cat	59
n. trattativa Diretta Mepa/Cat	13

In data 3 aprile 2020 con mail è stato richiesto a tutti i Dirigenti e Posizioni Organizzative di completare una tabella con gli stessi dati di sintesi qui indicati in forma aggregata.

FORNITURA DI BENI	NUMERO
Numero procedure per Acquisizione di beni (determinazione a contrarre)	46
Totale approvvigionamento beni (somma impegni di spesa aggiudicazione)	€. 591.387,59

ACQUISIZIONE DI SERVIZI	NUMERO
Numero procedure per Acquisizione di servizi (determinazione a contrarre)	81
Totale acquisizione servizi (somma impegni di spesa aggiudicazione)	€. 5.372.525,22

AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI	NUMERO
Numero procedure per affidamento di lavori pubblici (determinazione a contrarre)	28
Totale affidamento lavori pubblici (somma impegni di spesa aggiudicazione)	€. 1.188.175,418

9 Contrattazione integrativa

9.1 Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale

Il fondo delle risorse decentrate del personale dell'Area dirigenziale per l'anno 2019 è stato costituito con Determinazione del Segretario Generale n. 80 del 25/01/2019.

9.2 Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale NON dirigenziale

Il fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 relativo al trattamento accessorio del personale dipendente dei livelli per l'anno 2019 è stato costituito con Determinazione del Dirigente del Settore AA.II. E Personale n. 1097 del 14/11/2018.

9.3 Ammontare dei premi destinati alla performance individuale:

Il fondo della performance per l'anno 2019 è quantificato in complessivi € 41.942,00.

9.4 Ammontare delle risorse destinate al personale dipendente e previste da specifiche disposizioni di legge

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al personale dipendente e previste da specifiche disposizioni di legge per l'anno 2019 ammonta ad € 39.868,76, di cui € 7.558,58 per Compensi ISTAT ed € 32.310,18 per compensi al Legale dell'Ente (spese compensate e spese finanziate dalla parte soccombente).

9.5 Sottoscrizione del CCDI

CCDI di parte giuridica 2019-2021, in adeguamento al CCNL 21/05/2018, sottoscritto definitivamente in data 14/06/2019;

CCDI di parte economica 2019 sottoscritto definitivamente, quale allegato di quello di parte giuridica, anch'esso in data 14/06/2019.

9.6 Trasmissione all'ARAN del CCDI, della relazione tecnica e illustrativa.

La trasmissione all'ARAN del CCDI di parte giuridica in adeguamento al CCNL 21/05/2018, con l'allegato CCDI di parte economica per l'anno 2019, della relazione tecnica ed illustrativa è avvenuta in data 20/06/2019, registrazione ID 5106098.

10 Anticorruzione e trasparenza

10.1 Iniziative assunte nell'anno in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali (ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione).

L'Ente ha approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 24 gennaio 2019, Il Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2019-2021, nel rispetto delle linee guida ANAC.

Con l'aggiornamento 2019 – 2021 l'Amministrazione ha inteso rafforzare il coordinamento del piano anticorruzione con gli altri strumenti di programmazione generali dell'Ente e in particolare con il DUP e con il piano delle performance.

Nel documento programmatico è stata inserita una apposita sezione dedicata alle misure in materia di prevenzione della corruzione, prevedendo specifici obiettivi strategici e operativi da monitorare in corso d'anno e da sottoporre a valutazione finale a fine ciclo da parte dell'organismo di valutazione in termini di risultati conseguiti.

L'aggiornamento del piano, inoltre, ha ampliato la capacità di monitorare meglio le nuove misure individuate con la modifica al regolamento sui controlli interni approvata con la deliberazione n. 50 del 27/12/2017, che ha dedicato un titolo specifico ai controlli dei provvedimenti adottati nelle materie a più alto rischio corruttivo.

Anche l'analisi dei processi ha avuto un'evoluzione positiva nonostante l'utilizzo del software dedicato si sia rivelato molto più complesso e non sia stato possibile effettuare subito il lavoro capillare prefissato.

La prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'anno 2019 ha tenuto conto: dei condizionamenti

esterni, del contesto interno e l'organizzazione, e di una più accurata individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione.

Il collegamento fra gli strumenti di programmazione, il Piano Anticorruzione e Trasparenza e gli specifici obiettivi di PEG hanno indirizzato le attività delle posizioni di vertice ed, a cascata, di tutta la struttura burocratica dell'Ente verso comportamenti virtuosi ed improntati alla legalità da rendicontare sui risultati ottenuti alla fine del periodo gestionale.

Alcune iniziative anticorruzione sono state oggetto di obiettivi operativi, pertanto il loro andamento ed alla fine il loro pieno conseguimento, è stato monitorato dal Nucleo di Valutazione attraverso report intermedi e finali di esito positivo.

Durante il 2019, l'Ente ha promosso diverse sessioni formative in materia di anticorruzione e trasparenza sia attraverso corsi specifici in house, sia in forma aggregata presso l'Unione dei Comuni "Alta Gallura" e la sede di zona dell'Eurispes. La partecipazione è stata molto alta e ha coinvolto tutti i responsabili di procedimento, le posizioni Organizzative, i Dirigenti e lo stesso RPCT nella persona del Segretario Generale.

Nello specifico si rileva che:

- l'attività di formazione svolta nel 2019 ha registrato 25 attività, di cui 5 in materia di anticorruzione, nella quale si raggruppano oltre l'anticorruzione in senso stretto, anche gli appalti, per un totale di 29,30 ore complessive e 40 adesioni. Sono state tre, invece, le occasioni dedicate alla privacy, per 8 ore complessive e 46 partecipanti.
- La prevalenza ha riguardato le sessioni svolte in aula per 459,30 ore complessive, su 468,30 . La differenza è relativa ad attività in webinar.
- In totale hanno partecipato alle varie attività 86 dipendenti su 94 in servizio nel 2019 nei vari periodi.

L'Ente ha pertanto posto in campo diverse misure di contrasto come:

- Il codice di comportamento e le infrazioni disciplinari, le inconferibilità e le incompatibilità, il conferimento e le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi ai dipendenti, tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, la rotazione dei procedimenti e ove possibile quella del personale, le segnalazioni esterne, il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti, il monitoraggio dei rapporti con i soggetti esterni, l'adozione dei patti di integrità negli affidamenti, le azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile, la vigilanza del contratto in materia di igiene urbana e il portale di whistleblowing.

Si evidenzia, inoltre, che:

è stata portata avanti la revisione dei processi che ciascuna struttura organizzativa è chiamata a porre in essere per adempiere al proprio ruolo istituzionale attraverso l'utilizzo di un apposito software che consente la scomposizione in fasi e quindi l'analisi dettagliata delle azioni necessarie e dei possibili comportamenti a rischio. Il percorso sarà oggetto anche in futuro di continue revisioni e aggiornamenti per aggiornare i contenuti del software alle mutate esigenze normative e organizzative.

I Settori dell'Ente hanno dato attuazione e rispettato quanto previsto nel nuovo regolamento che ha introdotto controlli mirati per quegli atti a più elevato rischio corruttivo, ossia:

- l'affidamento non concorrenziale di lavori, servizi e forniture;
- l'acquisizione di personale e le progressioni carriera;
- gli atti che determinano benefici economici diretti o indiretti, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, alla motivazione dell'atto ed alla rendicontazione;
- conferimento di incarichi professionali, compresi i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'articolo 46 del D. lgs.50/2016 nel testo vigente (nel dettaglio al paragrafo 11) .

L'Ente in attesa dell'approvazione del regolamento dei contratti, ha comunque provveduto all'adozione

della direttiva del Sgretario Generale n. 24463 del 28/05/2018, integrata con la successiva direttiva n. 43498 del 02/10/2018 che ha fornito indicazioni puntuali a tutti gli uffici per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate sotto soglia.

Nell'annualità di riferimento (compresa la rilevazione dei dati relativi al portale di whistleblowing), non si sono rilevate segnalazioni di illecito.

Si rileva che il Piano delle azioni positive è stato redatto, approvato e sta seguendo i tempi di attuazione stabiliti.

Ciascun Dirigente e le Posizioni Organizzative hanno compilato il report sulle misure adottate per attenuare i rischi anticorruzione dei processi di propria competenza e dei contratti pubblici attivati nel loro settore/servizio a tale proposito si rimanda alla tabella di sintesi elaborata al punto 2.6 della presente.

10.2 Livello di completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni soggette al D. Lgs. n. 33/2013.

Gli obiettivi di PEG riguardanti l'applicazione delle misure anticorruzione previste nel PTPCT, compresi quelli riferiti agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, sono stati positivamente conseguiti da tutte le strutture di vertice. A tale proposito, infatti, bisogna sottolineare che ciascun dirigente e PO aveva l'obbligo di attuare, nell'ambito del proprio settore/servizio, le misure di competenza secondo quanto previsto negli allegati 1 e 2 del PTPCT.

Trattandosi di obiettivi di PEG, il loro andamento ed alla fine il loro pieno conseguimento, è stato monitorato dal Nucleo di Valutazione attraverso report intermedi e finali che hanno tenuto conto anche delle eventuali criticità riscontrate.

Con riferimento alla trasparenza si conferma:

- a. l'inserimento nel PTPCT dell'apposita sezione destinata alla trasparenza secondo la previgente normativa e dello specifico allegato nel quale si indicano i dati e documenti da pubblicare, l'ufficio detentore degli stessi ed il soggetto responsabile della pubblicazione;
- b. il monitoraggio degli obblighi con cadenza semestrale attraverso apposita modulistica, i cui esiti sono stati inviati per competenza al Sindaco, al RPCT ed al Nucleo di Valutazione;
- c. che sono stati effettuati incontri con cittadini e portatori d'interesse in particolari ambiti dell'Amministrazione per spiegare meglio le politiche e le scelte compiute o da compiere;

Un obiettivo operativo tra gli altri ha riguardato in particolare il rafforzamento del flusso di comunicazione interna attraverso il consolidamento dell'attività della rete dei referenti al fine di rendere più efficace la strategia di comunicazione esterna già attivata tramite i canali digitali (Facebook, Whatsapp, blog, newsletter)

Complessivamente il grado di rispetto degli obblighi di trasparenza è stato molto alto un progressivo miglioramento quantitativo, anche se non mancano criticità.

Delle principali rilevate lo scorso anno, la verifica della tempestività degli aggiornamenti è stata positivamente risolta mentre si è lavorato all'implementazione di ulteriori automatismi senza però risolvere del tutto le problematiche.

La problematica più significativa che negli anni sta emergendo e condizionando la qualità delle pubblicazioni riguarda la struttura informatica della sezione che negli ultimi tempi risulta ancora meno affidabile (link che si scollegano, pagine che improvvisamente risultano non più visibili e con codici di errore, documenti non allegabili etc.). Altre criticità sono invece da attribuire al personale chiamato a compiere l'adempimento delle pubblicazioni direttamente o a richiederlo all'ufficio comunicazione.

Dal report finale anno 2019 sull'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza previste nel PTPCT del 27/2/2019, emerge che la sezione "Amministrazione Trasparente" è popolata in quasi tutte le sezioni,

con una situazione generale positiva e migliore in termini quantitativi rispetto allo scorso anno.

Si rilevano, altresì, alcune criticità così riassumibili:

- a) Nella sezione bandi di gara e contratti non risulta implementata la sezione affidamenti nonostante dai controlli risulti che diversi atti sono stati adottati.
- b) Una criticità riguarda la rendicontazione dei contratti. Il sito non è adeguato a supportare la tempestiva pubblicazione che oggi avviene con cadenza annuale, riepilogativa dei contratti avvenuti nell'anno e negli anni precedenti.
- c) la sezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, presenta dei campi previsti dalla normativa non del tutto completi, oppure poco coerenti (determina al posto del programma/progetto).
- d) La sezione informazioni ambientali contiene link non raggiungibili e comunque andrebbe aggiornata e rivista inserendo informazioni finalizzate alle attività istituzionali proprie del Comune.

Sintetizzando, inoltre, quanto esposto nella relazione sull'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza previste nel PTPCT 2018 del 27/2/2019, si evidenzia:

Tipologia	Indicatore	Valore Annuo	Note sintetiche a margine (in conformità all'allegato "processi comuni" del PTPCT)
Accesso agli atti, compreso il civico e il generalizzato	Numero richieste evase/numero richieste pervenute	163/164	La richiesta non evasa risulta una prot.27242 del 23/10/2019 (Servizial Patrimonio e al Territorio);
	n. richieste evase nei tempi/n. richieste pervenute	155/164	Le richieste non evase nei tempi risultano: Prot. 6051 del 05/03/2019 (Po Polizia locale); Prot. 6823 del 13/03/2019 (Po Polizia locale); Prot.7708 del 22/03/2019 (Po Polizia locale); Prot.7710 del 22/03/2019 (Po Polizia locale); Prot.9643 del 09/04/2019 (Dirigente servizi alla Persona e alle imprese); Prot. 10662 del 19/04/2019 (Dirigente servizi alla Persona e alle imprese); 14145 DEL 27/05/2019 (Servizi al Patrimonio e al Territorio); 19835 del 31/07/2019 (Po Edilizia, ambiente e illuminazione pubblica); Prot. 25635 del 08/10/2019 (Po Polizia locale). Si sottolinea come i programmi e le procedure relative ai procedimenti di accesso non vengano utilizzate secondo le direttive. Infatti l'estrazione dei dati dal programma protocollo non coincide con l'estrazione dei dati dal programma trasparenza dove i procedimenti di accesso agli atti risultano essere solo 97.
Azioni di sensibilizzazione e della cittadinanza	n. misure realizzate/n.misure programmate	2/2	
Segnalazioni di	n. segnalazioni	0/0	

illeciti	prese in carico/ n. pervenute		
Segnalazioni e reclami	n. segnalazioni o reclami evasi in conformità alle direttive/n.pervenute	23 /32	I reclami e le segnalazioni non evasi secondo le direttive risultano così distribuiti per settore: 3 (Ufficio Tecnico); 6 (Polizia Locale);

10.3 Relazione Annuale del RPCT

Il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto entro i termini di Legge alla redazione e pubblicazione della Relazione annuale sul sito Amministrazione Trasparente. La Relazione in formato integrale è visibile sul sito dell'Ente.

10.4 Eventuali Criticità riscontrate

Come indicato nel Piano Anticorruzione, tenuto conto delle dimensioni dell'Ente, la rotazione degli incarichi trova difficoltà oggettive ad essere attuata. Sono state sperimentate, tuttavia, modalità virtuose di assegnazione casuale dei procedimenti fra componenti dello stesso ufficio anche se le posizioni lavorative sulle quali ciò è concretamente possibile sono molto limitate perché presuppone la presenza di più persone dello stesso ufficio che svolgano le medesime competenze.

Si evidenzia, inoltre, che alcune criticità riscontrate in generale dai vari settori, in parte derivano da problemi della piattaforma informatica che ancora non prevede adeguati automatismi e in parte da dimenticanze o poca accuratezza del personale chiamato ad operare, forse a causa di sovraccarichi di lavoro o da ripetizioni dell'adempimento di cui non si capisce l'utilità.

Diritto di accesso Dopo l'introduzione nell'ordinamento dell'accesso civico semplice e generalizzato, l'Amministrazione ha adottato gli strumenti (modulistica e informazione sul sito) per rendere operativo tale strumento di partecipazione.

L'Ente così come disposto dall'Anac ha provveduto a rendere disponibile sul proprio sito istituzionale una piattaforma digitale sicura per segnalare illeciti e irregolarità – WHISTLEBLOWING.PA.

11 Controlli interni

(Dati riferiti unicamente al controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'Ente, anno 2019).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/03/2013, l'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2017. In particolare il Capo II di tale Regolamento disciplina il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'Ente.

Quali sono in sintesi le modalità attraverso le quali si sono disciplinati i vari controlli?

- **l'arco temporale del controllo**- Cadenza quadrimestrale;
- **le tipologie degli atti**-

a) sugli atti individuati a maggior rischio di corruzione di cui al successivo articolo 19 del regolamento

così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2017 ;

b) su tutte le altre **determinazioni che prevedano impegni di spesa** sul bilancio dell'Ente di **valore superiore a €.10.000,00;**

c) sui **contratti di valore superiore a €.10.000,00.**

d) sugli atti di **liquidazione di importo superiore a €.15.000,00**

•**le modalità operative da osservarsi per effettuare il controllo successivo sugli atti amministrativi -sul 30% del totale** degli atti di cui al precedente comma, lettera a) e

•**sul 10% di quelli indicati alle lettere b) e c).** ,

•**la selezione del campione degli atti**, casuale e perequativa, realizzata attraverso l'applicazione di strumenti informatici, per questo I quadrimestre;

•che a partire dalla prima sessione dell'anno 2018, si è potenziato il controllo successivo di regolarità amministrativa, in attuazione di quanto disposto dall'art. 19 del regolamento, ovvero sotto l'egida di un'attività improntata ad una intensificazione e integrazione di ciò che già si attua in materia di anticorruzione e trasparenza.

•Che, in particolare, si stabilisce nella misura del **30%** la campionatura di altri atti, rispetto a quelli indicati dall'art. 10 comma 3 lett.re b, c,d, da sottoporre a controllo successivo che riguardano:

•l'affidamento non concorrenziale di lavori, servizi e forniture;

•l'acquisizione di personale e le progressioni carriera;

•gli atti che determinano benefici economici diretti o indiretti. con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, alla motivazione dell'atto ed alla rendicontazione;

• il conferimento di incarichi professionali, compresi i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'articolo 46 del Dlgs.50/2016 nel testo vigente;

•**Creazione di griglie** di valutazione sulla base di standards predefiniti con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento e precisamente per quanto riguarda

• **l'art. 10** comma 3 lett.re b, c,d :

COERENZA	REGOLARITA'	CORRISPONDENZA	RISPETTO	COMUNICAZIONE	L'AVVENUTA PUBBLICAZIONE
a) con atti di programmazione	procedure	del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria	delle disposizioni normative e regolamentari	verso tutte le strutture interne coinvolte	se prevista
b) con atti di indirizzo	rispetto dei tempi				
c) con eventuali direttive interne	correttezza formale dei provvedimenti emessi				

Per l'art. 19 il controllo su tali tipologie deve concernere principalmente:

79	10	31	5	2	1	10	18	
----	----	----	---	---	---	----	----	--

NUMERO TOTALE ATTI ESTRATTI 147

NUMERO TOTALE ATTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO PER L' ANNO 2019: 146

TOTALE ATTI ESTRATTI A CAMPIONE E SOTTOPOSTI AL CONTROLLO-SUDDIVISI PER TIPOLOGIE ANNO 2019

IMP.	AFFID. DIRETTI	LIQUIDAZIONI	DET. CONF. INCARICHI	CONTRATTI > 10000 (NUM. PROVV.)	PROVV. SUAPE	BENEFICI ECONOMICI	ACQUISIZ. PERSONALE	TOTALE ATTI 2019
21	44	15	3	4	17	39	3	146

Si riporta, nel report statistico che segue, una tabella sugli esiti di regolarità successiva, di volta in volta ottenuti dagli atti controllati, con le seguenti diciture in leggenda: atto conforme- atto conforme con lieve rilievo - atto non conforme - atto con semplici osservazioni e/o raccomandazioni

I° QUADRIMESTRI	N.	II° QUADRIMESTRI	N.	III° QUADRIMESTRI	N.	TOTALE ANNO
Atti esaminati	18	Atti Estratti	50	Atti Estratti	79	146
		Atti esaminati	49			
			1 escluso perchè già coincidente			
Conformi	12	Conformi	34	Conformi	59	105
Conformi con lievi rilievi	6	Conformi con lievi rilievi	2	Conformi con lievi rilievi	4	12
Non conformi	0	Non conformi	0	Non conformi	0	0
Semplici Osservazioni	0	Semplici Osservazioni	13	Semplici Osservazioni/	16	29

Conclusioni

Dalle risultanze del controllo non sono emerse irregolarità tali da suggerire sostenuti interventi ad adeguare la conformità degli atti.

Si conferma, dunque, un trend di adeguamento/allineamento rispetto agli indicatori di riferimento, grazie anche alle sollecitazioni sviluppate dalla minuziosa analisi dell'Organo Collegiale, la cui attività è, come noto, sostanzialmente impostata ad una azione di correzione e di orientamento delle modalità di redazione e di motivazione degli atti.

La relazione annuale è stata redatta sulle base delle risultanze dei controlli eseguiti nei tre quadrimestri antecedenti.

Il sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa è un processo in continua evoluzione, suscettibile di ulteriori e continui perfezionamenti.

Le modalità di svolgimento del controllo utilizzate e confermate nel corso di questi anni, si sono ad oggi dimostrate adeguate ed efficaci.

Il consuntivo dell'anno 2019, è, infatti, tutto sommato, positivo.

Dal quadro generale non sono state riscontrate deviazioni dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento di effetto significativo.

In buona sostanza il fenomeno riscontrato nei tre quadrimestri del 2019 conferma

i dati ottimistici del 2018 perché continua a registrarsi una diminuzione costante e sistematica degli errori e/o omissioni; fino ad arrivare al valore praticamente pari allo zero per il parametro delle non conformità.

È evidente che il sistema di controllo, unitamente al confronto dialettico e all'approfondimento che viene riproposto nelle diverse sessioni collegiali ha prodotto gli effetti positivi voluti e sperati.

Tuttavia, la viva materia amministrativa, intersecata dalla delicata questione dell' Anticorruzione, Trasparenza, Privacy, ecc., in costante trasformazione, può, alcune volte, far registrare alcune "perdite di passo", che si traducono in piccoli scostamenti seppur non rilevanti e pregiudizievoli rispetto alla rispondenza dell'attività amministrativa alle norme e principi di legge, statuto e regolamenti.

In linea generale, dunque, e dallo scrutinio finale dei risultati, può concludersi che l'Ente ha raggiunto un buon livello di regolarità degli atti.

Sotto il profilo della trasmissione.

Il rapporto annuale è stato trasmesso: al Sindaco, al Nucleo di Valutazione associato, All'Organo di revisione e ai membri del Nucleo Di Controllo. (Prot. n.5489 del 26.02.2020)

E', inoltre, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti", come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e regolato dall'articolo 13 del Regolamento Dell'Ente.

11 Conclusioni

(In questa sezione si chiede di presentare sinteticamente gli impegni che si intendono assumere rispetto allo sviluppo del ciclo delle performance future).

In conclusione, si può affermare che l'Ente, nonostante affronti costantemente problemi organizzativi e di dimensionamento della struttura, si è dotato degli strumenti per la gestione del ciclo delle performance.

La redazione del DUP, infatti, segue un percorso collegiale e di confronto con gli organi di indirizzo politico per quanto riguarda soprattutto la definizione degli obiettivi strategici e di quelli operativi in applicazione di un'attività di formazione congiunta svolta all'inizio del mandato amministrativo, il cui apprendimento metodologico viene confermato nel tempo.

Il PEG sotto l'aspetto economico è stato monitorato costantemente dal servizio finanziario e dai responsabili di spesa/entrata. A tale proposito, in conseguenza del mutamento delle esigenze gestionali che si sono verificate durante l'anno 2019.

Il Piano delle Performance allegato al PEG, come già evidenziato in precedenza, ha subito alcune variazioni nel corso dell'anno che hanno interessato i settori:

- a) Settore Patrimonio e Territorio
- b) Settore Persona e Imprese
- c) Settore Affari Istituzionali e Personale
- d) Settore Finanziario
- e) Tutti i settori dell'Ente (obiettivo comune)

Gli obiettivi operativi inseriti nel Piano delle Performance sono stati classificati, ponderati e monitorati fino alla certificazione finale in ordine al loro grado di raggiungimento dal Nucleo di Valutazione.

Nel corso del 2019 per favorire il miglioramento del ciclo di gestione della performance sono state assunte iniziative volte a valorizzare e potenziare le attività preordinate alla gestione ed al monitoraggio del ciclo di gestione della performance soprattutto nell'affinamento delle modalità di costruzione del DUP e del PTCPT attraverso la progettazione di ulteriori e più mirate azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi e di mal funzionamento.

Per il futuro:

- A) si intende sviluppare un sistema di misurazione della soddisfazione dei destinatari dei servizi e delle attività attuando i rapporti negoziali già attivi con accreditato istituto di ricerca sociale ed economica (Eurispes);
- B) si conferma l'obiettivo della formazione quale strumento della crescita delle competenze professionali unita alla concomitante attività di innovazione sul piano tecnologico e dei sistemi telematici;
- C) Si intende proseguire con l'attuazione di specifici obiettivi che riguardano tutto l'Ente con l'implementazione dell'Applicativo sulle mappatura dei procedimenti e la relativa individuazione delle misure correttive
- D) Si intende confermare e sviluppare:
 - le occasioni di confronto con i cittadini e gli utenti sui molteplici temi, ritenuti strategici dall'Amministrazione (Rigenerazione urbana e progetto turismo a metro cubo zero);
 - il potenziamento e sviluppo delle attività finalizzate a conseguire la certificazione di qualità dei servizi;
 - avviare delle nuove indagini di customer in particolare per il settore servizi alla persona
- E) con la collaborazione dell'Organismo di valutazione si intende promuovere maggiormente la cultura delle pari opportunità e l'avvio di forme di collaborazione con altre istituzioni finalizzate a promuovere forme di benessere organizzativo.

Elenco allegati custoditi agli atti d'ufficio :

allegato A) PEG Entrate per centro di responsabilità

allegato B) PEG Spese per centro di responsabilità

allegato C) obiettivi operativi 2019

allegato D) standard qualità 2019